

*Bonplandia trifoliata*. Quest'albero che somministra la corteccia febrifuga chiamata *quinquina di Carony* (*cortex Angosturae, cascarilla, corteza del Angostura*), cresce a cinque o sei leghe di distanza dalla sponda orientale di questo fiume, al piede delle colline che circondano le missioni di Copapiu, Upota ed Alta Gracia (1).

*Bresil (coesalpina brasiliensis)*. Quest'albero che abbonda nel paese è prezioso per la tintura cui fornisce.

*Cabrina*, chiamato dagli spagnuoli *palo de Aceyte*, è un albero preziosissimo a cagione del liquore (*alio di Maria*) che somministra, dandone i più grandi fino a dieci o dodici libbre. Si adopera in qualità di purgativo e per guarire le ferite e le piaghe.

*Cacao selvatico*. Albero che cresce in vari luoghi e mette frutta due volte all'anno. Il padre Gumilla narra d' intere foreste di quest'alberi carichi di frutta ch'ei osservò nelle pianure irrigate dall'Apure ed altri fiumi.

*Canna fistula*. Grandi alberi che abbondano nelle pianure e che sono carichi di una sì grande quantità di fiori gialli che non lasciano vedere le foglie. Le frutta sono purgative.

*Cannella selvatica*, scoperta nel 1747 in vicinanza agli aturesi, nel paese de' piraoas, chiamata da quegl'indiani *uarimacu*, la quale è senza dubbio, al dire di d'Humboldt, il *laurus cinnamomoides di Mutis* (2).

*Caoba*. Grand'albero il cui legno è assai stimato.

*Cedro bianco (icica altissima, Aub; icquier cedro)*. Albero di mezzana grandezza, comunissimo ed il cui legno si adopera per costruire canotti, tavole e vari lavori minuti. Trovasi sovente nelle cavità del suo tronco una gomma aromatica di color dorato più dolce di quella dello incenso.

*Copaiba*, chiamato pure *currucai*. Quest'albero, che somministra il balsamo del suo nome, tanto conosciuto, cresce sulle sponde dell'Oronoco.

*Corozo* è il nome di una palma rivestita di spine grosse ed appuntite, che cresce nelle pianure aride e sab-

(1) *Viaggio di d'Humboldt.*

(2) *Viaggio di d'Humboldt, lib. VII, cap. 20.*